

2 CENTESIMI

2 HELLER

Predbrojba za Monarhija iznosa 4 K za 3 mjeseca. Pojednini broj 2 pare.

Abbonamento per la Monarchia: Corone 4 per 3 mesi. Un singolo numero 2 cent.

Abonnement für die Monarchie: Vierteljahr 4 K, einzelne Nummer 2 Heller.

OMNIBUS

Uzlazi u 11 ura prije podne osim nedjelje i sveti i svaki dan.

Esce ogni giorno alle 11 ant. eccetto nelle domeniche e feste.

Erscheint, ausser an Sonntagen, täglich um 11 Uhr Vormittag.

Za uvrštenje objava u Malom oglašniku plaća se za svaku rič 2 pare. Najmanja pristojba 30 p.

Per le inserzioni d'avvisi nel «Notiziario d'affari» si paga per ogni parola 2 cent. Tassa minimale 30 centesimi.

Jedes Wort im «Kleinen Anzeiger» kostet 2 h. Die niedrigste Taxe 30 h.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

PARTE ITALIANA.

Telegrammi.

Il Consiglio dell'Impero.

Vienna, 28. — Oggi continua la discussione sulle proposte d'urgenza dei pangermanici relative alla posizione separata della Galizia. Il dep. Kramar designa le proposte come un attacco contro la riforma elettorale e dice che i giovani cecchi sono pure per una completa trasformazione dello Stato nella forma della autonomia e vogliono la tutela di tutte le nazioni nonché il libero sviluppo dei regni e dei paesi, ma voteranno contro l'urgenza delle proposte. — Il capo del club polacco, il conte Dzieduszycki dichiara, che i Polacchi tremano nel pensare che coll'agitazione del cambiamento della costituzione potrebbero appoggiare gli aderenti di una dinastia straniera. I Polacchi voteranno contro l'urgenza. Dopo gli oratori generali Stransky (contro) e Schalk (pro) si passa alla votazione e per mancanza della maggioranza di due terzi, l'urgenza della proposte fu respinta.

La Camera passa indi alla discussione della proposta d'urgenza Zobotka e cons. sulla revisione della costituzione. Dopo la motivazione della proposta da parte del proponente, la seduta fu chiusa. — Prossima seduta venerdì.

Vienna, 28. — La commissione elettorale elesse a presidente il dep. Marchet e il dep. Ploj a primo e il barone Malfatti a secondo vicepresidente. La commissione deliberò di tenere le sedute ogni giorno eccetto sabato e domenica.

La crisi in Ungheria.

Budapest, 28. — L'«Agenzia telegr. ungherese» reca da Vienna: Il presidente dei ministri barone Fejervary ed il ministro della giustizia Lanyi si recarono stamane alla Hofburg dove furono ricevuti dall'imperatore in audienza comune, che durò un'ora e mezzo.

Il ministro Lanyi ha dichiarato, che il re non ha preso ancora alcuna decisione e che quindi la situazione nel complesso è invariata. — Tutti i corrispondenti viennesi di questi giornali comunicano concordemente che le elezioni non saranno indette nel termine legale.

L'Istria e la riforma elettorale.

(Cont. e fine.)

Giova infine ribatter un'obbiezione riguardo gli analfabeti slavi trovandosi in grande numero di fronte agli italiani di cui soltanto una minore percentuale sarebbero analfabeti.

Questo elemento del «grado di coltura» in Istria assolutamente non vale causa le peculiari condizioni create dal partito dominante italiano, né vi si può giusta- mente dare peso alcuno nel fissare la distrettuazione elettorale.

Se degli slavi non sanno leggere e scrivere tanti per cento, quanto gli italiani, la causa non va cercata nel minore grado di coltura o nell'avversione alla scuola, bensì alla politica seguita dai fattori chiamati in prima linea a curare la istituzione di scuole popolari per la popolazione croata. Diamo soltanto alcuni esempi: Tutto il contado di Montona, di Parenzo, di Dignano, di Lussinpiccolo, di Albona e così via, è slavo, meno qualche famiglia. Ora le rispettive rappresentanze comunali seguenti l'indirizzo politico-nazionale italiano di tutti quei centri, non solo non si curarono di provvedere il popolo slavo di scuole necessarie, ma di regola ne erano contrarie, anche quando se ne avessero potuto istituire parecchie.

La popolazione slava dell'Istria non deve quindi essere danneggiata nella di-

strettuazione dei collegi elettorali per la pretesa deficiente coltura, quando essa stessa non ne ha veruna colpa e quando verrebbe con ciò favorito precisamente l'altro elemento nazionale della provincia, il quale in gran parte è colpevole delle condizioni di cui è qui parola.

Il partito italiano vorrebbe che nella distrettuazione si mantenesse il suo stato di possesso politico come lo esercita attualmente a mezzo della Giunta provinciale ed a mezzo dei comuni. Ma anche qui è facile abbattere la pretesa. Basta sapere che un grande numero di comuni foranei slavi è aggregato, contro sua volontà, e contro i suoi interessi al rispettivo centro italiano. Il dire che il tal e tale comune è italiano perchè il suo ufficio si serve soltanto della lingua italiana ed ubbidisce agli ordini della «Società politica», quando invece italiana è soltanto la sede del comune e slavi sono i dintorni —, ripetiamo, il dire quello, significa mentire sapendo di mentire. Come volete dire: Canfanaro è italiana, se di 3000 abitanti 2900 sono slavi. Meno o tanto vale per comuni locali di Montona, Portofino, Visinada, Visignano, Parenzo, Orsera, Dignano, Sanvincenti, Cherso, Ossero, Antignana, Veprinac, Mošćenice e così via, ritenuti in oggi comuni di possesso politico italiano mentre in realtà la nazionalità italiana è in assoluta minoranza, anzi in diversi degli or detti comuni sparse affatto. Quella specie di «stato di possesso» nazionale e politico, non si può difendere amenchè non si voglia provocare presso gli slavi sentimenti quali non si dovrebbero desiderare da nessuna parte.

VIII.

Terminiamo col fare noti ai nostri lettori la risoluzione presa dalla dirigenza del partito sloveno croato dell'Istria nella seduta tenutasi addì 25 Marzo 1906 a Trieste. Di fronte a quella dichiarazione ufficiosa per noi non vi ha più critica ed è dovere di ogni nostro uomo di attenersi strettamente a quella emanazione del nostro partito.

Ogni singolo di noi può accettare il contenuto di quella risoluzione tanto più facilmente, in quanto che fu presa dopo serio riflesso e con ponderazione di tutte le circostanze favorevoli e contrarie ai nostri desideri. Eccone il tenore:

«I rappresentanti del partito sloveno croato dell'Istria radunatisi il 25 marzo 1906 a Trieste allo scopo di esaminare il progetto di riforma elettorale presentato dal Governo al Parlamento di Vienna:

I. Salutano il togliimento del sistema elettorale a curie e l'introduzione del diritto di voto universale, eguale, diretto e segreto.

II. Deplorano che il Governo non abbia proposto per l'Istria il numero di mandati corrispondente al numero della popolazione sulla base di un mandato per ogni 50.000 abitanti.

III. Protestano contro la manifesta doppia misura tenutasi nella formazione dei collegi elettorali con riguardo al numero della popolazione, a favore degli italiani e a danno degli slavi.

IV. Dichiarano infondati i lagni del partito italiano circa la distrettuazione elettorale, la quale è invece fatta in modo, che nei due primi collegi elettorali, certamente italiani, furono sacrificati 37.000 slavi, quand'anche si voglia attenersi ai risultati dell'anagrafe ingiusti per gli slavi, mentre negli altri tre collegi che dovrebbero essere slavi, sarebbero sacrificati soltanto 13.000 italiani.

V. Raccomandano ai deputati slavi di guardare nel miglior modo possibile, che dai primi due distretti elettorali vengano tolti i comuni foranei di popolazione slava e vengano opportunamente aggiunti agli altri tre distretti elettorali.

Questa risoluzione, a noi conosciuta già dal giorno in cui fu fatta, abbiamo voluto portare a conoscenza dei nostri lettori della parte italiana dell'«Omnibus» appunto oggi, nel giorno in cui fu ufficialmente notificata, in tutto originale croato, nel periodico «Naša Sloga», organo del partito sloveno-croato dell'Istria.

Pola, 29 marzo 1906.

Notizie varie.

L'emigrazione.

Ci scrivono da Fiume, che oggi partiranno col piroscafo «Carpathia» circa 2000 emigranti per l'America.

Congresso per la vendita di pesce.

L'i. r. Società austriaca della pesca comunica che quest'anno il giorno del congresso per la vendita di pesce a Vienna combinerà con quello in cui si terrà l'esposizione di animali da ingrasso, faggi e pesci nei locali del mercato civico d'anfimalia a St. Marx, e precisamente sabato 7 aprile alle 9 ant. I partecipanti sono invitati ad una riunione non obbligatoria, che si terrà la sera prima alle 7-30 nel restaurant Brusatti (Vienna, I, Schaufelergasse 6). Le insinuazioni si ricevono dal segretario dell'i. r. Società austriaca della pesca.

HRVATSKA STRANA.

Brzovjavke.

Carevinsko vieće.

Beč, 28. — Danas se nastavlja rasprava o prešnim predlozima pangermana glede posebnog položaja Galicije. Zastupnik Kramar označuje predloge nastajem na izborno reformu i kaže da su mladočesi za podpuno proobiljenje države u autonomnoj formi i traže zaštitu svih narodâ i slobodni razvitak krunovina i zemalja, ali će glasovati proti prenositi predloga. — Pročelnik poljskog kluba grg Dzieduszycki izjavlja, da Poljaci strepe nad pomislu, da bi se akcijom o promjeni ustava mogla pružiti pomoć prištama jedne tuđe dinastije. Iz glavnih govornika: Stransky (proti) i Schalk (za) prelazi se na glasovanje i radi pomanjkanja većine od dvie trećine prenosni predloga je odklonjena. — Kuća zatim prelazi na raspravu prešnog predloga Zobotka i drugova o reviziji ustava. Iza obrazloženja prešnosti sa strane predla- gača sjednica je zaključena. Buduća sjednica u petak.

Beč, 28. — Izborni odbor izabrao je pročelnikom Marchet-a a Ploja prvim i Malfatti-a drugim podpredsjednikom. Odbor je zaključio držati sjednice u sve dane izim subote i nedjelje.

Kriza u Ugarskoj.

Budimpešta, 27. — Ugar. brzok. bureau javlja iz Beča: Ministar predsjednik barun Fejervary i ministar pravde Lanyi podjose jutros u carski dvor, gdje bijahu primljeni od kralja u zajedničku audijenciju, koja je trajala jedan sat i pol. Ministar Lanyi je izjavio, da kralj još nije stvorio nikakve odluke te obćeniti položaj ostaje nepromijenjen. — Svi bečki dopisnici odvješnih novina složno javljaju, da izbori neće biti uređeni u zakonitom roku.

Razne viesti.

Štrajk zidarskih nadničara. U ponedjeljak nastali štrajk zidarskih nadničara u Puli traje još dalje. Gospodari i poduzetnici odbili su naime njihove glavne zahtjeve — povišenje nadnice na 3 K i primitak na radnju samo one, koji se iskazuju knjižicom organizacije.

Pregovori sasvim tim još nisu prekinuti, a štrajk bi se ipak mogao na dulje otognuti. Broj strajkača iznosi do 700.

Redovita glavna skupština »Prvog Istarskog Sokola u Puli«

obdržavati će se u subotu 31. ožujka o. g. u 8 sati na večer u društvenim prostorijama Sokola (via Tradonico), uz sljedeći dnevni red:

1. Pozdrav staroste.
2. Izvješće tajnika o društvenom radu.
3. Izvješće blagajnika o imućvenom stanju.
4. Izvješće za »Sokolski Dom«.
5. Eventualija.
6. Izbor staroste i novog odbora.

Ovogodišnja glavna skupština Sokola sazvana je po novim pravilima *bez posebnog posita*, te se pozivi neće rašiljati, na što se upozoruju članovi Sokola.

Za hrvatsku školu.

Pišu nam iz Boruta — općina Boljun. I kod nas je bila nedavno komisija za ustanovljenje pučke škole. Članovi iste bili su: c. kr. predsjednik kot. šk. vijeća u Pazinu, c. kr. nadzornik (školski) prijednik »Giunte« g. Tomasi i tajnik naše općine. Pozvani su bili svi roditelji ovoga šk. okružja. Izjavili se svi za hrvatsku školu. I ako je neko rekao, neka bude slovenska škola, i neko dapače »šćavun- ska« stvar je ista. Odsalnik »Junte« kako uvijek, tako i ovaj put pripreavljen je bio na prigovore. Koristilo mu nije, jer prvo, ljudi žele školu, a drugo, školska soba odgovara propisima. Početkom buduće školske godine otvori će se škola. Opazit moram a i prigovoriti ovome: Ovamo dolazi čitati sv. misu neki e. pater iz Pazina. U razgovoru odvrća ljude od lijepoga i časnoga imena hrvatskoj, te ljudem veli, da oni govore slavenski a ne hrvatski. Čistije i jasnije pojmove o plemenu i rodu imadu djeca okolnih pučkih škola, nego neki naši inteligentni ljudi. Slavenski je, i ruski, i poljski, i slovenski, i česki, i slovački, i rusinski, i srbski, i hrvatski, i bugarski. U Borutu svakako govori se hrvatski. S toga, patre, skupi se u tvoju mantiju i čuti, kad već nećeš da koristiš. — Potrosili smo prilicu za školu. Trebali bismo odmah klupe. Ne možemo, a da namakme- mo potrebito, te se s toga ovim putem obraćamo molbom na slavn u Družbu da nam novčano u pomoć pritekne.

Promocija.

Prošli petak bio je na sveučilištu u Beču promoviran na čast doktora prava, prislušnik kod okružnog suda u Rovinju g. Matija Lavrenčić.

Hrvatska djeca u hrvatske škole.

Prošli tjedan rekao je naš cesar i kralj jednomu moravsko- i zastupniku, da svako dieete mora ići jedino u školu svoga naroda i jezika. Po tom dakle hrvatsko dieite u hrvatsku školu. Eto i presvjetski cesar potvrdio je što mi uvijek vapimo, da naša djeca imaju pohadati samo narodne škole.

Ovo neka zapamte oni nekoi hrvatski roditelji, koji svoju dječicu šljju u koje- kakve legine i druge tuđinske, protu- narodne škole.

Otvorena mjesta za občinske taj- nike.

Glavarstvo obćine Barban raspisuje na- tječaj na mjesto tajnika-blagajnika uz go- dišnju plaću od 1200 K, plativu u mje- sečnim posticipatnim obrocima. Molbe u roku od 15 dana na občinsko glavarstvo u Barban. Poznavanje hrvatskog jezika, a po mogućnosti talijanskog i njemačkog. Glavarstvo obćine Vizinada raspisuje najtečaj na mjesto občinskog tajnika uz godišnju plaću od 1600 K. Molbe do 15. aprila o. g. na občinsko glavarstvo u Vi- zinadi. Poznavanje talijanskog i hrvatskog jezika.

Gli avvisi si pubblicano in lingua croata, italiana e tedesca, secondo la speciale tariffa. Per avvisi più volte ripetuti un considerevole ribasso. Il tutto verso pagamento anticipato.

Oglaš se objavljaju u hrvatskom, talijanskom i njemačkom jeziku po posebnom cijeniku. Za višekratna uvrštenja znatan popust, a sve se plaća unapried.

Telefon po Istri.
Predsjednik trgovačke komore u Rovinju dobio je vijest, kojom se stalno za jamučje, da ne ove godine, ali sigurno buduće godine biti će uveden telefon po Istri.

Za pitomce pomorske akademije.
Početkom školske godine 16. septembra 1906. biti će na pomorskoj akademiji na Rieci slobodno 35 mjesta za pitomce. Mjesta su erarijalna, zakladna i uz plaću. Potanje objavio je službeni list »Osservatore Triestino« od 26. o. m.

Germanizam i talijanska irredenta u Austriji.

»Münch. All. Zeitung« probičuju od svog dopisnika iz Rima članak o germanizmu i talijanskoj irredenti u Austriji. Pišečeva izvajanja su vrlo karaktistična i tendenciozna u pogledu velikojemakih ideja. Prispodabljuju germanizam i talijansku irredentu u Austriji. kaže da ova posljednja svojim radom mnogo pripomaže u prilog njemačkih narodnih težnja.

Bilo na zdravije irredenti!

Stranci u Opatiji.

Po izkazu od 24. t. m. došlo je od 1. septembra 1905. do 22. marca 1906. u Opatiju 13.693 osoba. Na dan 22. marca 1906. bilo je u Opatiji prisutno 3077 osoba.

Hrvatski pravopisni rječnik.

Naklodom kraljevske sveučilišne knjižare Franje Zupana (St. Kugli) Zagreb, Ilica 30 upravo je izašao: Pravopisni rječnik s pravilima za hrvatski pravopis. Cijena 50 filira. Cilj ovoga rječnika je, da što šire slojeve upozna novim pravopisom. Prema tome je i cijena udarena sa 50 filira, da bude svakom pristupačan. Pravopisna pravila izradjena su prema knjigama: Broz-Boranić, Hrvatski pravopis i Maretić, Gramatika i stilistika hrvatskoga književnog jezika. Rječnik je sastavljen prema Iveković-Brozovu Rječniku hrvatskoga jezika a dopunjen je riječima iz Akademikoga rječnika i iz rječnika Filipović-Milerova. Vrlo je mnogo riječi a osobito tudjih uzeto iz školskih knjiga, dnevnih listova i časopisa. Na kraju prvoga dijela knjige izložena su u kratko pravila za pisanje tudjih riječi, pa će svatko lahko prema tim pravilima tudju riječ zaodjeti u hrvatsko rhu. Nauka o interpunkcijama dosta je opušno istumadena. Što se samog materijala tiče, to moramo osobito naglasiti, da je to najpotpuniji pravopisni rječnik, koji je do sada izašao, akoprem mu je cijena skroz neznatna. Mi' ovo djelo svakomu najtoplije preporučamo.

Tulipanska liga u Magjarskoj.

Goš-poje magjarske aristokracije ustrojili su društvo, koje su nazvali tulipanska liga. Članovi ove lige imaju nositi kao znak tulipan, te po tom znaku da će se odsad upoznati oni, koji svojoj domovini dobro hoće. Od članova se zahtieva, da ne kupuju nikakove robe, što dolazi iz austrijske polovice monarkije, te svaki član ujedno mora činiti sve moguće, da sadašnjoj magjarskoj vladi pripravlja neprilike.

Listovi magjarske koalicije pozivlju patriote da pristupe tulipanskoj ligi. Proti ovoj ligi ustrojili su pak trgovci i obrtnici u nekojim kotarima novu stranku, kojoj je svrha da rieši političku krizu i poboljša gospodarsko stanje u zemlji. Članovi ove stranke izabrali su znakom grančicu masline.

Ras Makonen umro.

Kako iz Harrara javljaju, umro je znameniti potkralj Ras Makonen, koji je bio stric i intimni savjetnik abesinskog cara Menelika. Ras Makonen je imao u svojoj mladosti brižan odgoj, a mnogo godina je proboravio u Evropi na naučnim putovanjima. Negus Menelik upoznavši u Rasu Makonenu dobrog i naobraženog državnika, uzelo ga je u svoju službu. Ras Makonen oslobodio je svoju domovinu kad je dobio bitku kod Aduu u kojoj je hametom potukao Talijane i natjerao ih u bieg. Njegovo dobro srce, koje je težilo za civilizacijom roda, učinilo je mnogo dobra svojoj domovini. Osobito je gojio trgovinu i bio je vrlo naklon evropejskim trgovcima.

Wetterbericht
des k. u. z. hydrograph. Amtes in Pola.
Vom Heute 8 Uhr früh.
(P.L.A.): Barometerstand 506
Temperatur Celsius + 5.1
Wind NNW 2
Bewölkung 1
Seegang (0-5) 1
Regenmenge 0.0 mm
Humidität 66
Temperatur Celsius + 20
Wind NW 3
Bewölkung 2
Seegang (0-5) 2
Regenmenge 0.0 mm

Viasnik i izdavač Tiskara LAGINJA i dr.
Odgovorni urednik: J. Kuzek

Notiziario d'affari.
Mali oglašnik - Kleiner Anzeiger

MORIGLIE diverse da vendere causa trasloco. Per informazioni rivolgersi da F. Barbale, Via Circonvallazione 35, pia noterra.

D'AFFITTARE UN QUARTIERE di 3 stanze e cucina in via Siana N.º 3, I.º. **CASSONI** di diverse grandezze vendonsi a prezzi convenienti. Rivolgersi all'amministrazione dell'»Omnibus«.

Ceduljice
za
sv. ispovjed i pričest
izradjuje
NARODNA TISKARA
Laginja i drug. — PULA
Via Giulia, 1.
Jeftino i brzo.

Istriener Weinbauergossenschaft
in
POLA
hat stets am Lager Isstriener und dalmatiner Weine bester Qualität.
Istrianer rot und weiss
Weine von 36 bis 40 K
Roter Terragwein 1. Qual.
Isst
Muskateller weiss 44 • 48 •
Muskat dessert hochfein 50 • 60 •
Lissaner Vugava 70 — — •
Dalm. Bietwein 50 — — •
Opello
hochfein 44 — — •
50 — — •

Alle Preise verstehen sich per 100 Liter franco POLA. Weinproben werden auf Verlangen in die Wohnung gestellt. Bestellungen können mündlich in Komptoir Clivo S. Stefano Nr. 9., parterre, brieflich, oder telefonisch (Tel. Nr. 26.) erfolgen und werden sofort ausgeführt.

Jedina hrvatska tvornica voštanih svieća u Šibeniku.

Svoj k svome! - POZOR! - Svoj k svome!
Častim se javiti p. n. obćinstvu, poštovanom svećenstvu, crkvama, bratvoština, da sam otvorio u ovom gradu
== Tvornicu ==
voštanih svieća.
Kod mene dobit se mogu izvrsne, a već od mnogih priznate u svim veličinama **svieće od pravog pčelinjeg voska**, kao i finog crkvenog tamjana.
Svaka i najmanja naručba p. n. musterija prima se najspretnije, te se obvezujem obaviti njihove naloge u što kraćem roku, obvezom najpamtnije izradbe i uz najpovoljnije uvjete.
S velepoštovanjem
Vladimir Kulić
Šibenik (Dalmacija) Glavna ulica.

Jedina hrvatska tvornica voštanih svieća u Šibeniku.

V. DESPALATOVIĆ - Pula
slikarski majstor
Viale Carrara, 7.
Preporučam se p. n. obćinstvu u i izvan Pule za sve vrsti slikarske radnje, i to: kod novih zgrada, sobe, crkve, za iste drvene oltare, božje grobove, popravljam stare i slikam nove slike u svim veličinama, kao „Pale“ za oltare, slike za križni put, sv. Ciril i Metoda točno po originalu, pozlaćivam sve potrebite crkvene stvari itd. itd.
Radnja je najmodernija, trajna a cijene umjerene.
== LIEPI UZORCI SU SVAKOMU NA UVID. ==

ALLER ART
MILITÄRDRUCKSORTEN
findet man in der
Buchdruckerei LAGINJA & Cie vormals J. Krmpotić & Cie
VIA GIULIA, 1.

Istarska Posujilnica u Puli
Prima zadrugare, koji uplaćuju zadruških članova više po kruna 20.
Prima novac na štednju od svakoga, ako on nije član iste, te plaće od istoga 4%, kamata beslo bez ikakvog odbitka.
Vraća na štednju uložene iznose do 100 Krunz predhodnog otkupa. Znose do 400 Krunz od 1. dana, iznose do 1000 Krunz od 1. dana a tako i veći iznosi ako se nije kod uložanja suglasno ustanovio već ili manji otkupni otkaz.
Zajmovo (posuđe) daje samo zadrušarom, i to na lipoluku ili na mjenicu, za zajmice uz zarančuju od 10% god. pr. u 1-3-7 sati uz postojnu zarančuju i likvidne osam jutro i zarančuju od 12-12 otkupno.
Društvena pisarna u Šibeniku, gdje se dobivaju pobliže informacije.
Ravnateljstvo.

Narodna Tiskara i Knjigovežnica
LAGINJA i drug.
prije J. Krmpotić i drug.
Via Giulia br. 1. — PULA — Via Giulia br. 1.
PREPORUČA SE ZA:
TISKARSKE, KNJIGOVEŽKE, GALAN-TERIJSKE RADNJE
SAMA IZRADJUJE PEČATE
IMADE U ZALIHU TISKANICE I KNJIGE ZA P. N.
OBĆINE, CRKVE, ŠKOLE, TRGOVAČKE KNJIGE, PISAN-ODVJETNIKE, POSUJILNICE I KE ZA ŠKOLE, BISAERSKI KONSUMNA DRUŠVA
RISARSKE POTREBŠTINE
PRODAJA PAPIRA NA MALO I VELIKO.

Širite i kupujte Omnibus

SIRITE I KUPUJTE „OMNIBUS“. DIFFONDETE L'„OMNIBUS“.